



MIM
UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE
PER IL VENETO
Direzione Generale

Ufficio scolastico regionale per il Veneto
0068/24_03 maggio 2025.

Ad Armi Pari: la donna nel mondo antico

Si intitola Antica.mente il Festival che, dal 9 all'11 maggio, a Padova, parlerà della donna nel mondo antico con la mente rivolta all'oggi. Un convegno e una serie di iniziative che coinvolgono le scuole secondarie di secondo grado.

Promotori: Università di Padova, Regione Veneto e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Donne e scrittori antichi greci e latini. Donne e mondo antico. Un mondo solo all'apparenza privilegio degli uomini. In realtà con le donne che agiscono profondamente, travolte da sofferenze e contraddizioni. Non a caso molte delle grandi tragedie greche vedono protagoniste le donne: Antigone, Medea, Elettra, Le Troiane.

Dal 9 all'11 maggio questo mondo femminile antico verrà esplorato nella **prima edizione del Festival della cultura classica e delle letterature antiche "Antica.mente"**. Nasce in attuazione delle azioni di formazione e divulgazione della cultura classica e delle letterature antiche previste dal **Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e Università degli Studi di Padova - Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani"**. Titolo di questa prima edizione: **"Ad armi pari. Voci di donne dall'antichità"**. **Si svolgerà dal 9 all'11 maggio a Padova**, ospite di luoghi prestigiosi come il Palazzo del Capitanio, Palazzo Liviano, la Biblioteca Antica del Seminario Vescovile, Palazzo Bo, e prevede diversi eventi e in particolare una passeggiata epigrafica nel centro storico di Padova: "Da Antenore alla street art: voci latine nelle strade di Padova", accompagnati da Francesca Benvenuti e Guglielmo Moretti dell'Università di Padova.

Mai come oggi in Italia e nel mondo le donne hanno conquistato il potere: a capo di governi, di partiti, di imprese, di eserciti e di tribunali, hanno finalmente sfondato il soffitto di cristallo e sono ora in prima linea. La strada della parità e dell'emancipazione è stata ed è ancora lunga.

Rivolgere lo sguardo al mondo antico significa andare alle radici delle immagini e delle rappresentazioni del femminile, dei pregiudizi e delle disparità di trattamento, ma anche del processo di affermazione, consapevolezza e delle dinamiche di potere di cui le donne sono state protagoniste nel mondo antico. Il mondo antico ci offre un punto di osservazione speciale: la lontananza nel tempo consente infatti di mettere meglio a fuoco certe dinamiche e evidenzia, in contropunto, nuove forme assunte dalla discriminazione del genere femminile e dalla violenza contro le donne.

“Si tratta – **sottolinea Marco Bussetti**, Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto – di un percorso di pensiero che si inserisce con coerenza nel progetto Antica.mente, un'iniziativa che mira a far emergere la voce dell'antichità attraverso le sue opere, per stimolare un dialogo tra il passato e le questioni attuali e future. Il cuore dell'evento sono le letterature classiche, greca e latina, ma l'intento è anche quello di valorizzare le tradizioni letterarie meno note, dai testi del Mediterraneo orientale a quelli dell'area indiana, promuovendo così un'interpretazione ampia e aperta delle culture antiche.”

La scuola veneta arriva a questo appuntamento dopo un fitto calendario di eventi dal titolo **“Aspettando il Festival”**, che hanno coinvolto, a partire da novembre 2024, diverse classi delle scuole del Veneto, alcune già coinvolte negli studi classici del latino e del greco, ma anche istituti professionali che hanno approcciato anch'essi i temi legati alla letteratura e alla donna. Sei i percorsi didattici proposti, a cui si sono aggiunte le passeggiate epigrafiche per le vie di Padova con la lettura delle iscrizioni antiche.

Coinvolti in questa kermesse tra antico e moderno, sulla condizione della donna nell'antichità, sull'evoluzione di stereotipi e forme di violenza ed esclusione, oltre ai docenti delle secondarie di secondo grado, i professori dell'Università di Padova del Centro Interdipartimentale di Ricerca Studi Liviani, **l'Orchestra Regionale dei Licei Musicali del Veneto diretta da Silvano Perlino, la Biblioteca del Seminario Vescovile di Padova, il Teatro Stabile del Veneto.**

Introduce il Festival, un convegno scientifico che si terrà nella Sala delle Edicole a Palazzo del Capitanio dalle ore 9 alle 18 del 9 maggio, dal titolo: **“Parole e silenzi della donna nel mondo antico”**. Il convegno si svolgerà in presenza, ma sarà possibile seguirlo da remoto utilizzando il QR code presente nella locandina del Festival. Dalle 18.30, sempre del 9 maggio, concerto diretto dal maestro Silvano Perlino dal titolo **“Sulle note dei classici”**, in Sala dei Giganti a Palazzo Liviano, ed eseguito dagli Archi dell'Orchestra Regionale dei Licei Musicali del Veneto.

In allegato: la locandina del festival **“Ad armi pari”**, quella del convegno **“Parole e silenzi delle donne nel mondo antico”** e la locandina del lavoro già svolto di **“Aspettando il Festival”**.